



Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).

Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

Decreto del sindaco n.36/2025

Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DEL COMUNE DI TRENTO ALL'AVV. ENRICO MENAPACE AI SENSI DELL'ART. 134 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 2018 N. 2 E SS.MM. E DELL'ART. 109 DEL REGOLAMENTO ORGANICO GENERALE DEL PERSONALE.

NOME e COGNOME	avv. Enrico Menapace
RIFERIMENTI C.E.L.	Art. 134
RIFERIMENTI R.O.G.P.	Art. 109
POSIZIONE DIRIGENZIALE	Direttore generale
CONTRATTO DI LAVORO	Dirigente a tempo indeterminato in posizione di comando
STRUTTURA	DIREZIONE GENERALE
DECORRENZA	07.05.2025
SCADENZA	Fino al 30.06.2025, rinnovabile alla scadenza

IL SINDACO

visto e richiamato l'art. 56 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. (di seguito per brevità “C.E.L.”), a norma del quale “il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale diretto ed entra in carica dal momento della proclamazione[...]”;

premesso che in data 4 maggio 2025 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e l'elezione diretta del Sindaco del Comune di Trento;

rilevato che in data 6 maggio 2025 è stato proclamato il nuovo sindaco;

premesso altresì che l'art. 134 comma 1 del C.E.L., prevede che “nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, il sindaco può nominare un direttore generale che sovrintenda alla gestione dell'ente. Egli provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza secondo le direttive impartite dal sindaco. Il sindaco conferisce al direttore generale, oltre alle competenze proprie dei dirigenti di cui all'articolo

DIREZIONE GENERALE



126, le funzioni di sovrintendenza, di coordinamento, di direzione dei dirigenti, degli uffici e dei servizi che risultano necessarie per l'assolvimento dei compiti assegnatigli [...]”;

atteso che l'art. 134 del C.E.L. comma 2 del C.E.L., prevede che “Il direttore generale è nominato dal sindaco che lo sceglie tra il segretario dell'ente, un dirigente di ruolo ovvero un dirigente assunto con contratto a tempo determinato. La durata dell'incarico non può essere superiore a quella del mandato del sindaco che lo ha nominato. Il relativo trattamento economico è fissato dalla giunta comunale su proposta del sindaco con riferimento ai contratti collettivi a livello provinciale per il personale degli enti locali e può essere integrato da una indennità ad personam.”;

visti e richiamati:

- gli artt. 60, 134 e 128 del C.E.L.;

- l'art. 72 dello Statuto del Comune di Trento, approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91 e ss.mm., che prevede che “Il Sindaco nomina, ai sensi e con le modalità previste dalle norme vigenti, il Direttore generale. 2. Il Direttore generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficienza ed efficacia secondo le direttive impartite dal Sindaco.”

- l'art. 67 dello Statuto, che disciplina il conferimento di responsabilità dirigenziali, prevedendo il conferimento sulla base di criteri di professionalità, attitudine ed esperienza e prevedendo che gli incarichi di direzione delle strutture organizzative sono conferiti dal Sindaco per un periodo non superiore a 5 anni e che di tale decisione è informato il Consiglio comunale;

- il Regolamento organico generale del personale del Comune di Trento (di seguito per brevità “R.O.G.P.”), approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 01.12.2009 n. 162 e 26.09.2023 n. 92;

- l'art.109 del R.O.G.P. che prevede che “1. Il Direttore generale è preposto alla Direzione generale e sovrintende alla gestione dell'ente. 2. Egli provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza secondo le direttive impartite dal Sindaco[...] 5. Il Direttore generale è nominato dal Sindaco che lo sceglie tra il Segretario generale, un dirigente di ruolo ovvero un dirigente assunto con contratto a tempo determinato. 6. La durata dell'incarico non può essere superiore a quella del mandato del Sindaco che lo ha nominato. 7. Il relativo trattamento economico è fissato dalla Giunta comunale su proposta del Sindaco con riferimento ai contratti collettivi a livello provinciale per i dirigenti degli enti locali e può essere integrato da una indennità ad personam.”

premesso che con deliberazione del Consiglio comunale 09.12.2020 n. 147 è stato approvato il testo dell'allegato “Strutture organizzative” del R.O.G.P. che individua le strutture organizzative del Comune denominate Servizi e Progetti a cui sono preposti i Dirigenti, modificato con deliberazione del Consiglio comunale 07.12.2021 n. 174 e ss.mm.;

richiamato il documento “Attribuzioni delle strutture organizzative”, approvato da ultimo con deliberazione 22.07.2024 n. 205 con cui la Giunta comunale, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 5 del R.O.G.P. e della sopracitata deliberazione consiliare, ha provveduto alla ripartizione delle competenze e, quindi, all'individuazione delle attribuzioni di ciascuna struttura organizzativa;

vista e richiamata la deliberazione della Giunta comunale 28.10.2024 n. 304 immediatamente eseguibile, con la quale è stato disposto l'inserimento in posizione di comando del dott. Enrico Menapace, Dirigente generale della Provincia autonoma di Trento, per il periodo dal 01.11.2024 fino al 30.06.2025;

atteso che ai sensi dell'art. 134 c.2 del C.E.L. “ Il direttore generale è nominato dal sindaco che lo sceglie tra il segretario dell'ente, un dirigente di ruolo ovvero un dirigente assunto con contratto a tempo determinato.” e considerato che il comando risulta la soluzione più idonea in quanto lo stesso ha



carattere temporaneo e può essere correlato al mandato del Sindaco e ad un incarico fiduciario e temporaneo quale quello di Direttore generale;

valutata la necessità di garantire la copertura del ruolo di Direttore generale, in quanto ruolo apicale e strategico per l'Amministrazione comunale, nonché la necessità di garantire la realizzazione del programma di mandato;

considerato che trattasi di incarico fiduciario e temporaneo;

considerato che ai sensi dell'art. 134 c.2 del C.E.L. "La durata dell'incarico non può essere superiore a quella del mandato del sindaco che lo ha nominato";

tenuto conto della natura e delle caratteristiche del ruolo del Direttore generale, e valutate le competenze, la specializzazione ed esperienza richiesta dalla posizione dirigenziale di vertice;

ritenuto opportuno attribuire l'incarico di Direttore generale, nonché la preposizione alla Direzione generale all'avv. Enrico Menapace, inserito in posizione di comando con la qualifica di Dirigente, vista e considerata:

- la pluriennale esperienza manageriale maturata sovrintendendo strutture organizzative apicali e complesse nell'ambito della Pubblica Amministrazione;
- le competenze gestionali e professionali, la specializzazione e le capacità dimostrate nei molteplici incarichi dirigenziali ricoperti nell'ambito della Pubblica Amministrazione;
- l'approfondita conoscenza del settore pubblico, con particolare riferimento all'area territoriale della Provincia autonoma di Trento;

come da curriculum vitae depositato agli atti dell'Amministrazione.

ritenuto quindi di procedere al conferimento dell'incarico di Direttore generale all'avv. Enrico Menapace, ai sensi dell'art. 134 del C.E.L. e dell'art. 109 del R.O.G.P., con decorrenza dal 07.05.2025 e fino al 30.06.2025, rinnovabile alla scadenza;

richiamato l'art. 134, comma 2 del C.E.L. per il quale "Il relativo trattamento economico è fissato dalla giunta comunale su proposta del sindaco con riferimento ai contratti collettivi a livello provinciale per il personale degli enti locali e può essere integrato da una indennità ad personam";

considerato che il trattamento economico spettante al Direttore generale è fissato sulla base della normativa contrattuale vigente e secondo quanto previsto dal punto n.8 del "Documento di graduazione delle posizioni dirigenziali" approvato con deliberazione della Giunta comunale 15.01.2024 n.8;

considerato che il Direttore generale assume le funzioni di Designato al trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto nel decreto sindacale n. 1/2021, prot. n. 6414, con i compiti ivi indicati;

visti:

- la legge 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nella pubblica amministrazione", nonché l'art. 31bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in materia di prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli Uffici;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta comunale 10.02.2025 n. 27;
- il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 06.11.2012, n. 190", che trova applicazione, secondo quanto previsto dall'art. 143 del R.O.G.P. e, sulla base delle direttive e procedure approvate dalla Giunta comunale ed acquisita la relativa dichiarazione dell'interessato;
- l'art. 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza



nei luoghi di lavoro e l'art. 108, comma 5 del Regolamento organico generale del personale, secondo cui il Dirigente assume in tale ambito le funzioni di datore di lavoro;

sentito l'interessato;

visto il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trento;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91,
- il Regolamento organico generale del personale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 01.12.2009 n. 162 e 26.09.2023 n. 92;
- il contratto collettivo provinciale di lavoro 2002–2005 dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto Autonomie locali, sottoscritto il 27.12.2005 e s.m.;
- l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018 del personale dell'area della dirigenza e Segretari comunali del comparto autonomie locali, sottoscritto il 29.10.2018 e s.m.;
- l'accordo stralcio - parte economica - per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2019/2021 per il personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali, sottoscritto in data 13 marzo 2023 e s.m.;
- l'accordo integrativo del ccpl 2016/2018 per il personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali sottoscritto in data 2 febbraio 2022;
- l'accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale, relativamente al triennio 2022/2024, per il personale del Comparto Autonomie locali – area della dirigenza e dei segretari comunali sottoscritto in data 30 dicembre 2022;
- l'accordo per l'erogazione di un emolumento retributivo una tantum per l'anno 2023, riferito al triennio contrattuale 2022-2024, per il personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali sottoscritto in data 15 settembre 2023;
- l'accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali – area del personale della dirigenza e dei segretari comunali sottoscritto in data 30 aprile 2024;
- l'accordo per la parte economica del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali – area del personale della dirigenza e dei segretari comunali, sottoscritto in data 24 febbraio 2025.

D E C R E T A

- 1) di attribuire all'avv. Enrico Menapace l'incarico di Direttore generale del Comune di Trento ai sensi dell'art. 134 del C.E.L. e dell'art. 109 del R.O.G.P. a decorrere dal 07.05.2025;
- 2) di fissare la scadenza dell'incarico di cui si tratta fino al 30.06.2025, rinnovabile alla scadenza;
- 3) di dare atto che il Direttore generale svolge le funzioni elencate all'art. 134 del C.E.L. e all'art. 109 del R.O.G.P.;



- 4) di dare atto che dell'attività svolta il Direttore generale risponde direttamente al Sindaco;
- 5) di dare atto che la pianta organica è determinata con apposita deliberazione della Giunta comunale, adottata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale;
- 6) di dare atto che al Direttore generale, secondo l'ambito di competenza, spetta - oltre alle attribuzioni di cui al punto 1) - l'emanazione degli atti previsti nella deliberazione della Giunta comunale di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, nel Piano integrato di attività e organizzazione, nei vigenti regolamenti comunali o in altre disposizioni normative in cui si fa riferimento all'esercizio della funzione dirigenziale;
- 7) di dare atto che il Direttore generale assume le funzioni di datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 8) di dare atto che i poteri di spesa in merito agli interventi strutturali, di manutenzione, di acquisto dei DPI sono a carico dei Dirigenti preposti alle strutture dell'Amministrazione all'uopo individuate;
- 9) di dare atto che il Direttore generale assume le funzioni di designato al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto sindacale n. 1/2021, prot. n. 6414;
- 10) di dare atto che l'incarico di cui si tratta è revocabile nei casi previsti dall'art. 128, comma 1, del C.E.L. della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018, n. 2 e successive variazioni;
- 11) di dare atto che, come previsto dall'art. 134, comma 2 del C.E.L. "Il relativo trattamento economico è fissato dalla giunta comunale su proposta del sindaco con riferimento ai contratti collettivi a livello provinciale per il personale degli enti locali e può essere integrato da una indennità ad personam";
- 12) di dare atto che, conseguentemente, il trattamento economico spettante è fissato sulla base della normativa contrattuale vigente e secondo quanto previsto dal punto n.8 del "Documento di graduazione delle posizioni dirigenziali" approvato con deliberazione della Giunta comunale 15.01.2024 n.8;
- 13) di informare di quanto sopra disposto il Consiglio comunale ai sensi dell'art. 67 dello Statuto comunale.

Il Sindaco
IANESELLI FRANCO

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).